



***LA COMUNICAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE PER
GLI UTENTI CON DISABILITÀ
VISIVA E Uditiva:
PROBLEMATICHE E SOLUZIONI
INNOVATIVE***

Progetto "Feel Art"

Arch. Caterina Pendolino



PARTE 1

- Definizione dei termini
- Patrimonio Culturale
- Fruizione
- Accessibilità

PARTE 2

- Normative
- Progettare l'accessibilità
- Strumenti
- Casi Studio



LA CULTURA E' PER TUTTI



Il patrimonio culturale, appartenente all'intera collettività, risulta fruibile in maniera molto differente da soggetto a soggetto. Per numerose categorie di persone, infatti, la partecipazione alla vita culturale è estremamente ridotta, data l'impossibilità di entrare nei luoghi deputati alla cultura, identificati dagli stessi soggetti come luoghi inaccessibili, riservati a una élite.

Oggi una grossa fetta di potenziali fruitori è esclusa dalla vita culturale, per cui la questione dell'accessibilità e della fruizione diviene una componente essenziale per una società attenta ai bisogni del singolo individuo.



DEFINIZIONI DEI TERMINI



BENI CULTURALI:

Secondo il **Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998**, si intendono per **beni culturali**, «quelli che compongono il patrimonio storico, artistico, monumentale, demo-etno-antropologico, archeologico, archivistico e librario e gli altri che costituiscono testimonianza avente valore di civiltà».



DEFINIZIONI DEI TERMINI



BENI CULTURALI:

L'eredità culturale di un popolo è comprensiva di tantissime esperienze, rappresentate dalla produzione storico-artistica, che costituisce un patrimonio estremamente ricco e variegato, oggi racchiuso e definito nei termini di *beni culturali*.



DEFINIZIONI DEI TERMINI



VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI :

Valorizzazione è promozione della conoscenza.

Art 6. Codice dei beni culturali e del paesaggio "la valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso...."



DEFINIZIONI DEI TERMINI



FRUIZIONE:

Art. 102 comma 1 " Lo Stato, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali ed ogni altro ente ed istituto pubblico assicurano la fruizione dei beni presenti negli istituti e nei luoghi indicati all'art 101 nel rispetto dei principi fondamentali fissati dal presente codice. "

Art. 105

"Il Ministero e le regioni vigilano nell'ambito delle rispettive competenze affinché siano rispettati i diritti di uso e godimento che il pubblico abbia acquisito sulle cose e i beni soggetti alle disposizioni della presente parte..."



DEFINIZIONI DEI TERMINI



Condizioni di fruibilità dei beni culturali:

Tra le condizioni di fruibilità sono da ritenere compresi tutti quei provvedimenti e accorgimenti che mettono anche i visitatori con svantaggi di vario genere in grado di fruire pienamente della visita e dei servizi (bagni, aree di sosta, bookshop, caffetteria) tenendo conto nell'allestimento dei problemi di vista e udito oltre a quelli di deambulazione.



DEFINIZIONI DEI TERMINI



ACCESSIBILITA', FRUIZIONE E BARRIERE:

Accessibilità, **fruizione** e **barriere architettoniche** sono i termini con cui la società contemporanea si è dovuta confrontare e scontrare. I termini della questione sono legati alla possibilità di rendere accessibili i luoghi della cultura, in quanto essi rappresentano generalmente luoghi della memoria o "spazi preziosi". Soprattutto il problema dell'accessibilità è strettamente connesso al superamento delle difficoltà poste in essere dalla storicità strutturale degli edifici antichi.



DEFINIZIONI DEI TERMINI



ACCESSIBILITA', FRUIZIONE E BARRIERE:

Accessibilità, fruizione e barriere architettoniche sono i termini con cui la società contemporanea si è dovuta confrontare e scontrare. I termini della questione sono legati alla possibilità di rendere accessibili i luoghi della cultura, in quanto essi rappresentano generalmente luoghi della memoria o “spazi preziosi”. Soprattutto il problema dell’accessibilità è strettamente connesso al superamento delle difficoltà poste in essere dalla storicità strutturale degli edifici antichi.



ACCESSIBILITA', FRUIZIONE E BARRIERE



Il tema dell'ACCESSIBILITA' è al centro dell'attenzione del Codice dei beni culturali, che recita:

«I beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica sono destinati alla fruizione della collettività, compatibilmente con le esigenze di uso istituzionale e sempre che non vi ostino ragioni di tutela».



ACCESSIBILITA', FRUIZIONE E BARRIERE MUSEI:



Art 101 "gli istituti ed i luoghi della cultura che appartengono a soggetti pubblici sono destinati alla pubblica istruzione ed espletano un servizio pubblico.."

Museo "...una struttura permanente che acquisisce conserva ordina ed espone i beni culturali per finalità di educazione e di studio."

L'educazione alla conoscenza del patrimonio culturale dunque con un riferimento particolare soprattutto alle persone con disabilità rappresenta l'obiettivo prioritario del Museo quale ambiente educativo.



OUTLINE



PARTE 1

- Definizione dei termini
- Patrimonio Culturale
- Fruizione
- Accessibilità

PARTE 2

- **Normative**
- Progettare l'accessibilità
- Strumenti
- Casi Studio



NORMATIVE



Decreto Ministeriale n. 236 del 1989, art. 2:

«..per **barriere architettoniche** si intendono: gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque e in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea; gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti; la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i **non vedenti**, per gli **ipovedenti** e i **sordi**».



Direttiva del 18/10/2007

E' stata emanata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali la Direttiva del 18/10/2007 sulla ***Carta della qualità dei servizi degli Istituti e dei luoghi della cultura*** che «sancisce un vero e proprio 'patto' con gli utenti, uno strumento di comunicazione e informazione che permette loro di conoscere i servizi offerti, le modalità e gli standard promessi, di verificare che gli impegni assunti siano rispettati, di esprimere le proprie valutazioni anche attraverso forme di reclamo».



NORMATIVE



Il Ministero ha designato una **Commissione permanente Cultura Accessibile** istituita nel 2007 ripartita in 5 gruppi di lavoro.

La Commissione ha redatto le linee guida per l'accessibilità al patrimonio culturale dedicate a due settori:

A) Superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale marzo 2008;

B) Linee guida per la mediazione culturale per i pubblici con disabilità sensoriali e psicognitive.



OUTLINE



PARTE 1

- Definizione dei termini
- Patrimonio Culturale
- Fruizione
- Accessibilità

PARTE 2

- **Normative**
- **Progettare l'accessibilità**
- Strumenti
- Casi Studio



LE BARRIERE CULTURALI E ARCHITETTONICHE



LE BARRIERE CULTURALI E ARCHITETTONICHE



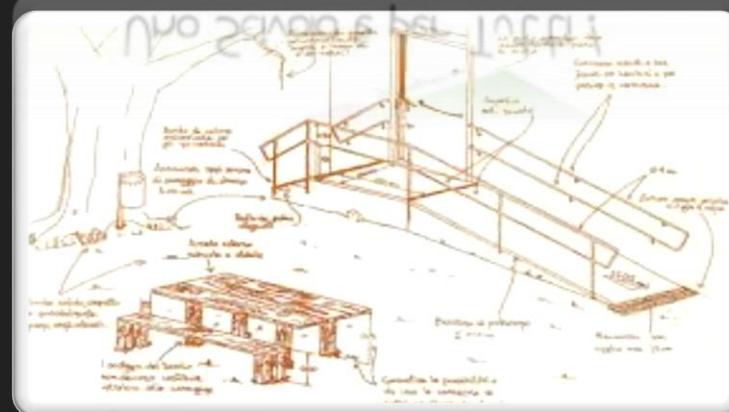
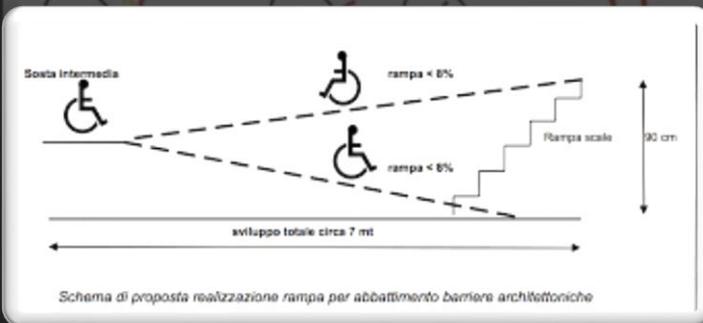
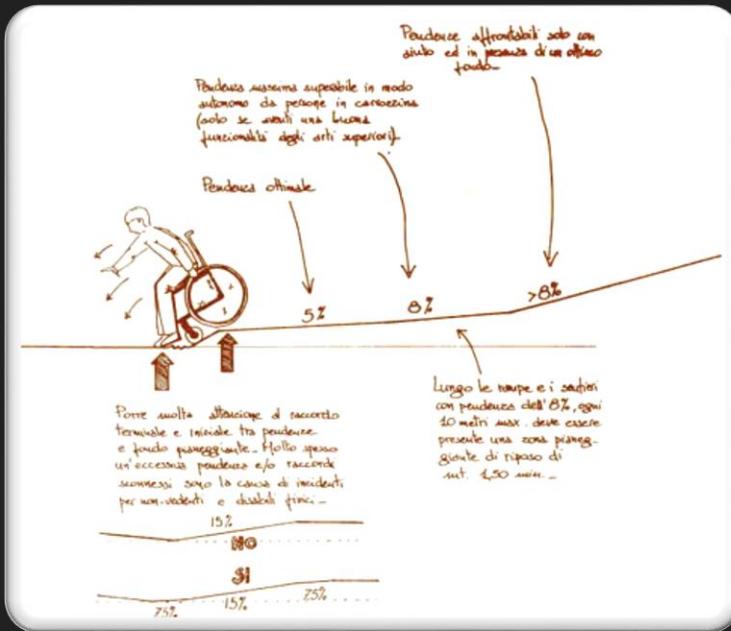
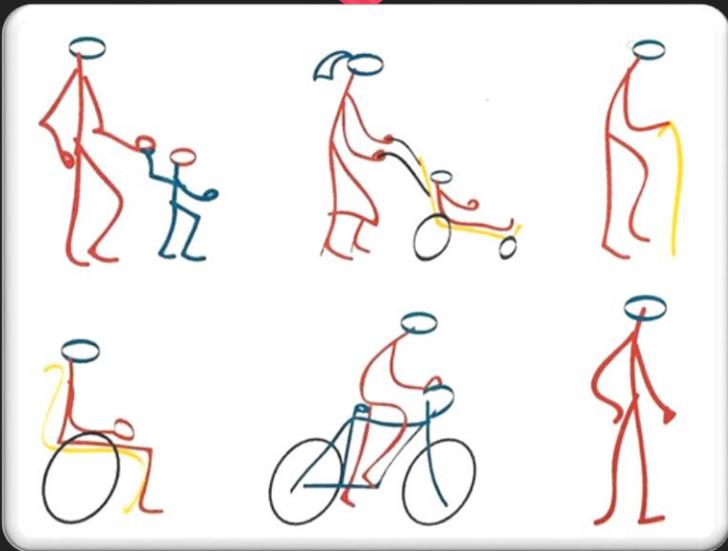
FRUIZIONE A 360°



Per i disabili motori un museo accessibile deve avere **rampe o ascensori**, **servizi igienici accessibili**, **porte e piattaforme elevatrici** delle dimensioni adeguate al passaggio della carrozzina, e avere tutti i **servizi** ad un'altezza adeguata (il box informazioni come le didascalie descrittive delle opere non devono essere troppo alti).



PROGETTARE L'ACCESSIBILITA'

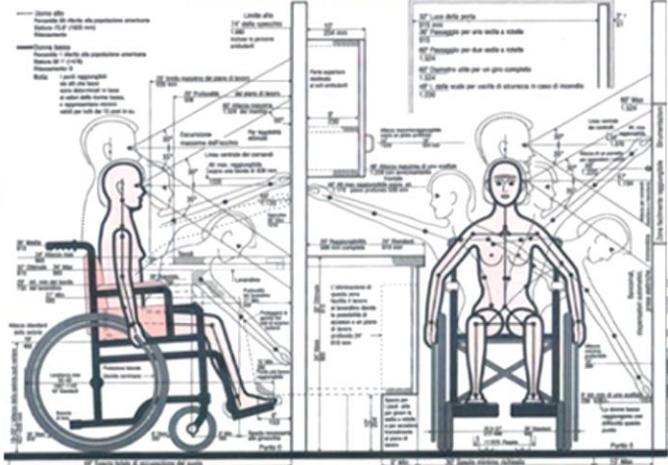


PROGETTARE L'ACCESSIBILITA'



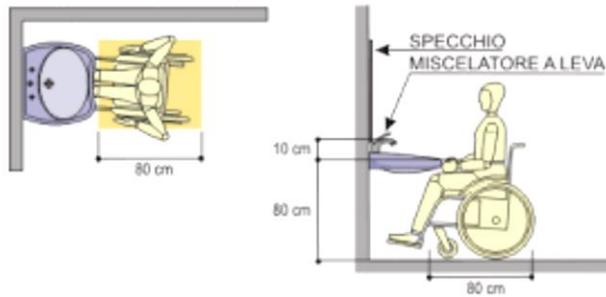
avvicinamento

frontale

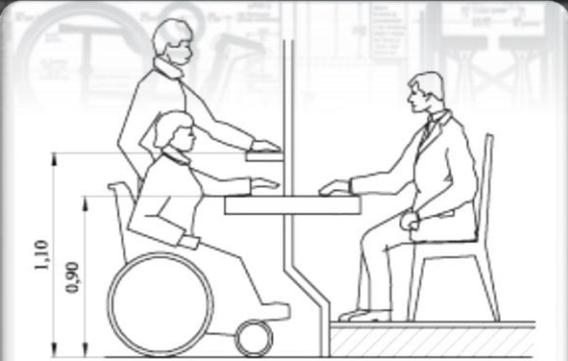
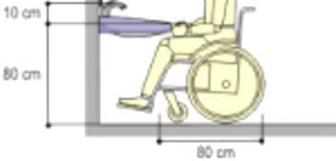


laterale

LAVABO - SPAZIO DI UTILIZZO



SPECCHIO
MISCELATORE A LEVA

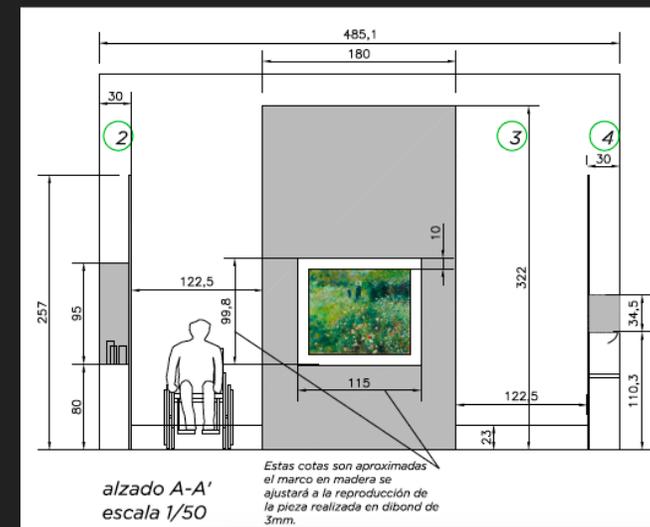


PROGETTARE L'ACCESSIBILITA' LA CULTURA



Le prescrizioni normative vigenti in materia di superamento delle barriere architettoniche devono, essere accolte come dei **requisiti minimi** da migliorare per realizzare interventi in cui gli aspetti estetico-formali sappiano affiancarsi a quelli funzionali, privilegiando, una logica esigenziale e prestazionale rispetto ad una logica meramente prescrittiva.

Questo aspetto qualitativo deve essere tenuto in conto, assieme ad altre discipline di settore e fin dalle prime fasi di predisposizione di un qualunque progetto.



PROGETTARE L'ACCESSIBILITA' LA CULTURA



«Ciò che si richiede al progettista è, quindi, un compito doppiamente difficile, non più quello di accettare passivamente un vincolo normativo e di applicarlo, quanto di fare di esso una risorsa che sproni alla ricerca di una soluzione alternativa altrettanto valida.

Ciò comporta anche una notevole assunzione di responsabilità rispetto all'applicazione cieca di una norma, ma rappresenta la base stessa della progettazione e della disciplina del restauro».



FASI DI PROGETTAZIONE



FASE 1 - Mappatura delle risorse e delle peculiarità;

FASE 2 - Rilevazione e valutazione dell'accessibilità delle risorse da parte di professionisti esperti in materia di superamento delle barriere architettoniche e di progettazione inclusiva



FASI DI PROGETTAZIONE



FASE 3 – Individuazione delle soluzioni e integrazione delle stesse nel progetto complessivo per l'adeguamento di spazi e servizi ai requisiti di accessibilità, fruibilità, benessere e sicurezza, nel rispetto della progettazione inclusiva (*design for all o universal design o inclusive design*).



PROGETTAZIONE



- Associazioni dei disabili;
- Musei;
- Enti pubblici.



Mini Marketing 91 Discutibili Tesi:

27. Esiste solo una missione sostenibile: migliorare la vita delle persone delle comunità di cui fate parte

Mini Marketing 91 Discutibili Tesi:

17. Ogni critica ricevuta è un privilegio: vi ha pensato- e più di quanto voi abbiate pensato a lui. E' sarà l'ultima volta, se non aprite il dialogo.



Consulenza e progettazione personalizzata



FASI DI PROGETTAZIONE



Corsi di formazione specialistica su progettazione accessibile e inclusiva, tecniche e accorgimenti per l'accoglienza di clienti con esigenze specifiche, strumenti di promozione e comunicazione del turismo accessibile, modalità e suggerimenti per l'approccio e la relazione con il cliente con disabilità e/o con esigenze specifiche;

Ideazione, progettazione e realizzazione di percorsi formativi ad hoc per la qualifica professionale degli operatori turistici sulle tematiche dell'accoglienza per tutti e sulla progettazione accessibile;

Organizzazione e realizzazione di giornate di sensibilizzazione e seminari per albergatori, operatori museali, accompagnatori naturalistici etc. sulle tematiche dell'accoglienza per tutti.

PROGETTARE L'ACCESSIBILITA'



**1. PERCEZIONE APTICA IN
RELAZIONE ALLA PERCEZIONE
ARTISTICA.**

**2. PROGETTAZIONE DI UN
PERCORSO ACCESSIBILE PER LE
PERSONE CON DISABILITÀ
SENSORIALE: *IL DESIGN FOR
ALL***



PROGETTARE L'ACCESSIBILITA'



3. LA FUNZIONE DEL LINGUAGGIO NELLA CREAZIONE DELL'IMMAGINE MENTALE

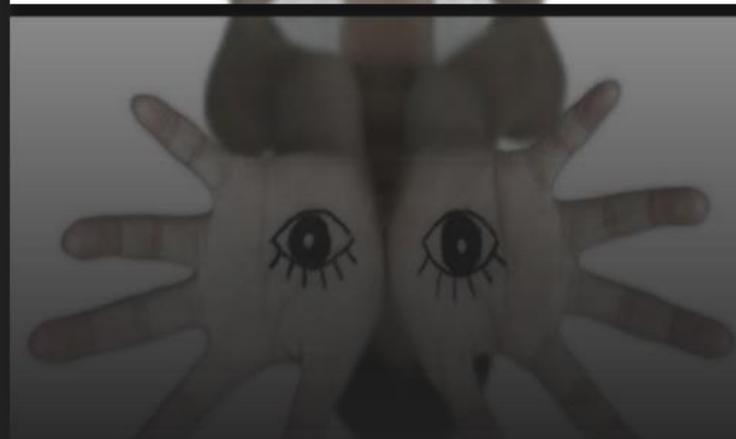


Il cervello ha la capacità di creare rappresentazioni mentali in grado di riprodurre sostanzialmente la sensazione di vedere qualcosa con gli occhi.



L'ACCESSIBILITA' DEL PATRIMONIO CULTURALE NON E' UGUALE PER TUTTI

USARE IL TATTO PER
“VEDERE” L'ARTE E'
UN'ESPERIENZA CHE
APRE A NUOVE
INFORMAZIONI



L'ESPERIENZA TATTILE DELL'ARTE
PER I NON VEDENTI È UNA NECESSITA'



PER TUTTI DIVENTA UN'OPPORTUNITÀ DI ENTRARE IN CONTATTO
CON L'OPERA E STABILIRE UN RAPPORTO PERSONALE E FISICO DI
CONOSCENZA



OUTLINE



PARTE 1

- Definizione dei termini
- Patrimonio Culturale
- Fruizione
- Accessibilità

PARTE 2

- **Normative**
- **Progettare l'accessibilità**
- **Strumenti**
- Casi Studio



L PROGETTO "FEEL ART" PER L'ACCESSIBILITA' DEL PATRIMONIO CULTURALE



OBIETTIVO:

Consentire l'accessibilità FISICA e CULTURALE dell'opera d'arte all'utente coinvolgendolo in un'esperienza emozionale di conoscenza ed esplorazione.

SOLUZIONE:

Realizzazione di riproduzioni tattili bidimensionali e tridimensionali delle opere d'arte, collegate ad un'App che tramite una rete di sensori guida l'esplorazione dell'opera da parte del visitatore.



L PROGETTO "FEEL ART" PER L'ACCESSIBILITA' DEL PATRIMONIO CULTURALE

L'illustrazione tattile, ben realizzata, è per il non vedente molto più esauriente di tante spiegazioni. A proposito di ciò si pensi, ad esempio, a come è difficile spiegare a parole figure semplici come il cerchio o il triangolo. Senza un adeguato supporto tattile, questa operazione è a dir poco impossibile e può portare solo ad un uso eccessivo di verbalismi. Tra i tanti prodotti tiflogici disponibili, i plastici, magari corredati di note esplicative in braille, meritano particolare importanza perché consentono l'osservazione di realtà altrimenti difficili da immaginare come



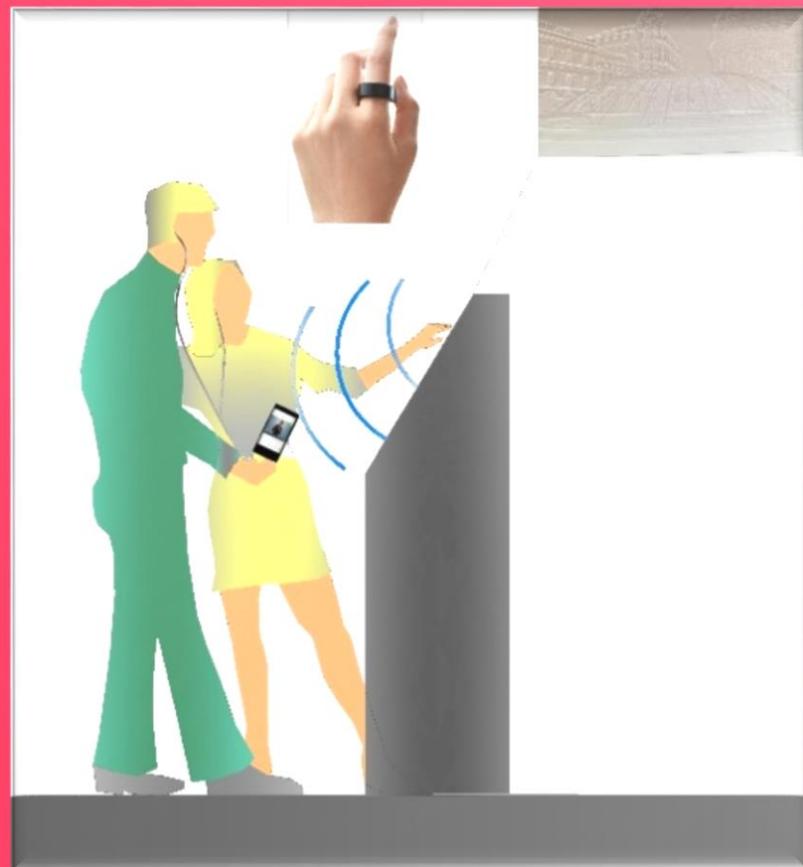
L'ACCESSIBILITA' DEL PATRIMONIO CULTURALE NON E' UGUALE PER TUTTI

I non vedenti si rappresentano immagini mentali ascoltando un racconto o una descrizione, leggendo un testo in braille o sulla base di rumori e suoni, annusando o toccando.

Il sistema cognitivo dei non vedenti si adegua ad una stimolazione più ridotta e soprattutto si struttura sulla base di un'esperienza percettiva sequenziale, qual è quella veicolata da udito e tatto.



IL PATRIMONIO CULTURALE E' L'EREDITA' CULTURALE DI UN POPOLO



Il sistema è composto da un' **App per smartphone** che interagisce con un insieme di postazioni interattive contenenti pannelli tattili dotati di sensori che hanno il compito di rilevare e rispondere all'interazione con gli utenti.



IL PROGETTO *FEEL ART*: I PANNELLI TATTILI



I pannelli tattili bidimensionali sono dotati di punti sensibili che, una volta sfiorati dall'utente, avviano la riproduzione di contenuti multimediali audio/video che descrivono in maniera approfondita una data area dell'opera.

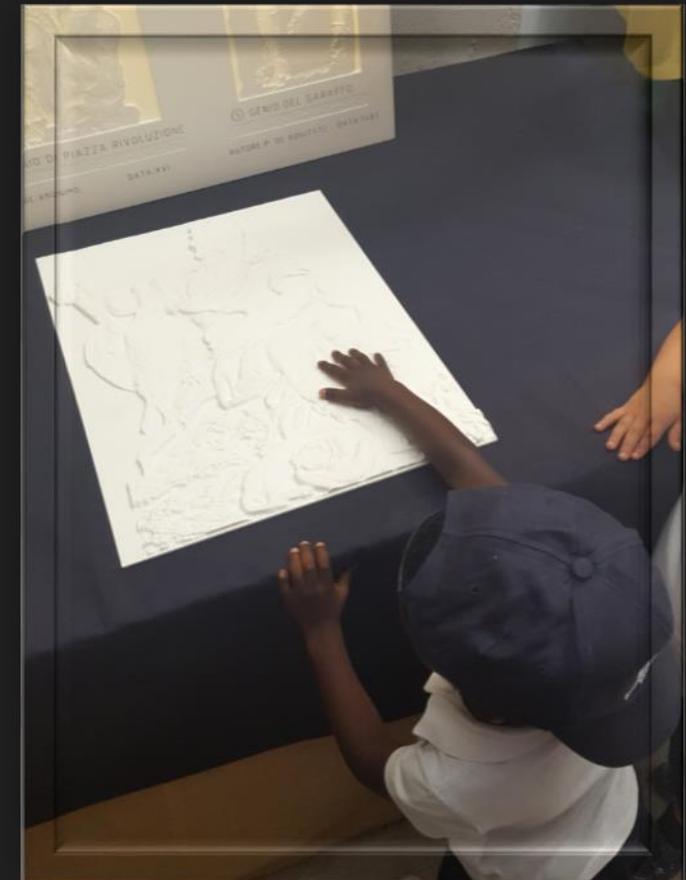
La retroilluminazione dei pannelli restituisce una fedele immagine fotografica dell'opera in scala di grigi.



IL PROGETTO *FEEL ART*: I PANNELLI TATTILI



IL PROGETTO *FEEL ART*: I PANNELLI TATTILI



IL PROGETTO FEEL ART: IL MATERIALE



I pannelli sono realizzati con un materiale innovativo *Feel Art*, con proprietà uniche in grado di dare vita ad immagini nei minimi dettagli, trasformandole in riproduzioni bidimensionali retroilluminate che al tatto restituiscono il soggetto raffigurato con una sensazione di "*velvet touch*". Grazie a un *dimmer* l'utente può regolare l'intensità luminosa adattandola alle specifiche necessità.



FeelArt è realizzato in *ASS Acrylic Solid Surface*, un materiale non poroso dalle innovative proprietà antibatteriche, autopulenti, antimacchia, idrorepellente, resistente ad UV e sbalzi termici, che ne consentono l'utilizzo in ambienti interni ed esterni.



IL PROGETTO FEEL ART: IL MATERIALE



I pannelli sono realizzati con un materiale innovativo *Feel Art*, con proprietà uniche in grado di dare vita ad immagini nei minimi dettagli, trasformandole in riproduzioni bidimensionali retroilluminate che al tatto restituiscono il soggetto raffigurato con una sensazione di "*velvet touch*". Grazie a un *dimmer* l'utente può regolare l'intensità luminosa adattandola alle specifiche necessità.



FeelArt è realizzato in *ASS Acrylic Solid Surface*, un materiale non poroso dalle innovative proprietà antibatteriche, autopulenti, antimacchia, idrorepellente, resistente ad UV e sbalzi termici, che ne consentono l'utilizzo in ambienti interni ed esterni.



IL PROGETTO FEEL ART: IL TOTEM MULTIMEDIALE



IL PROGETTO *FEEL ART*: PUNTI DI FORZA



**ELEVATA INTERAZIONE
CON IL VISITATORE:
EDUCARE ED EMOZIONARE**

**PANNELLI TATTILI ANTIBATTERICI O
RIPRODUZIONI 3D SICURE PER
L'USO PUBBLICO**



IL PROGETTO FEEL ART: PUNTI DI FORZA



IL PROGETTO FEEL ART: PUNTI DI FORZA



SISTEMA DI SICUREZZA

INTEGRATO: SEGNALAZIONE

ATTRAVERSO L'APP DI

SITUAZIONI DI EMERGENZA

CON INDIVIDUAZIONE DELLE

VIE DI FUGA E DELLE

USCITE DI SICUREZZA.



MONITORAGGIO: CONTROLLO DEI PARAMETRI AMBIENTALI, PROFILING, COUNTING



IL PROGETTO *FEEL ART*: CAMPI D' APPLICAZIONE



LE MAPPE TATTILI E L'INTERO SISTEMA APP
CONSENTE **INCLUSIONE SOCIALE E SICUREZZA**
PER L'USO DEGLI UTENTI IN VARI SETTORI:

- **STRUTTURE OSPEDALIERE**
- **AEROPORTI**
- **UFFICI PUBBLICI**
- **CENTRI COMMERCIALI**

IN AMBIENTI INTERNI ED ESTERNI



OUTLINE



PARTE 1

- Definizione dei termini
- Patrimonio Culturale
- Fruizione
- Accessibilità

PARTE 2

- Normative
- Progettare l'accessibilità
- Strumenti
- **Casi Studio**



UNA REALTÀ POCO CONOSCIUTA: I MUSEI SPECIALI



I musei speciali altro non sono che i musei del futuro, quelli cioè che permettono (e si spera permetteranno al più presto) la piena accessibilità degli ambienti e delle opere che custodiscono; l'aggettivo "speciale" occorre solo a sintetizzare un'anomalia rispetto al panorama mondiale dei musei in gran parte preclusi al pubblico disabile.

L'importanza dei cosiddetti musei speciali non risiede solo nel fatto che essi sono fruibili, sia per struttura che per contenuti, dalle persone con deficit visivo ma che permettono anche ai visitatori normodotati un approccio diverso alle opere d'arte attraverso l'esplorazione tattile. Di seguito sono riportate alcune schede informative utili ad approfondire la conoscenza di diversi musei speciali.

MUSEO TIFLOGICO



La Tiflologia è la scienza che studia le condizioni e le problematiche delle persone con disabilità visiva (non vedenti e Ipovedenti), al fine di indicare soluzioni per attuare la loro piena integrazione sociale e culturale.



MUSEO TIFLOGICO DI MADRID

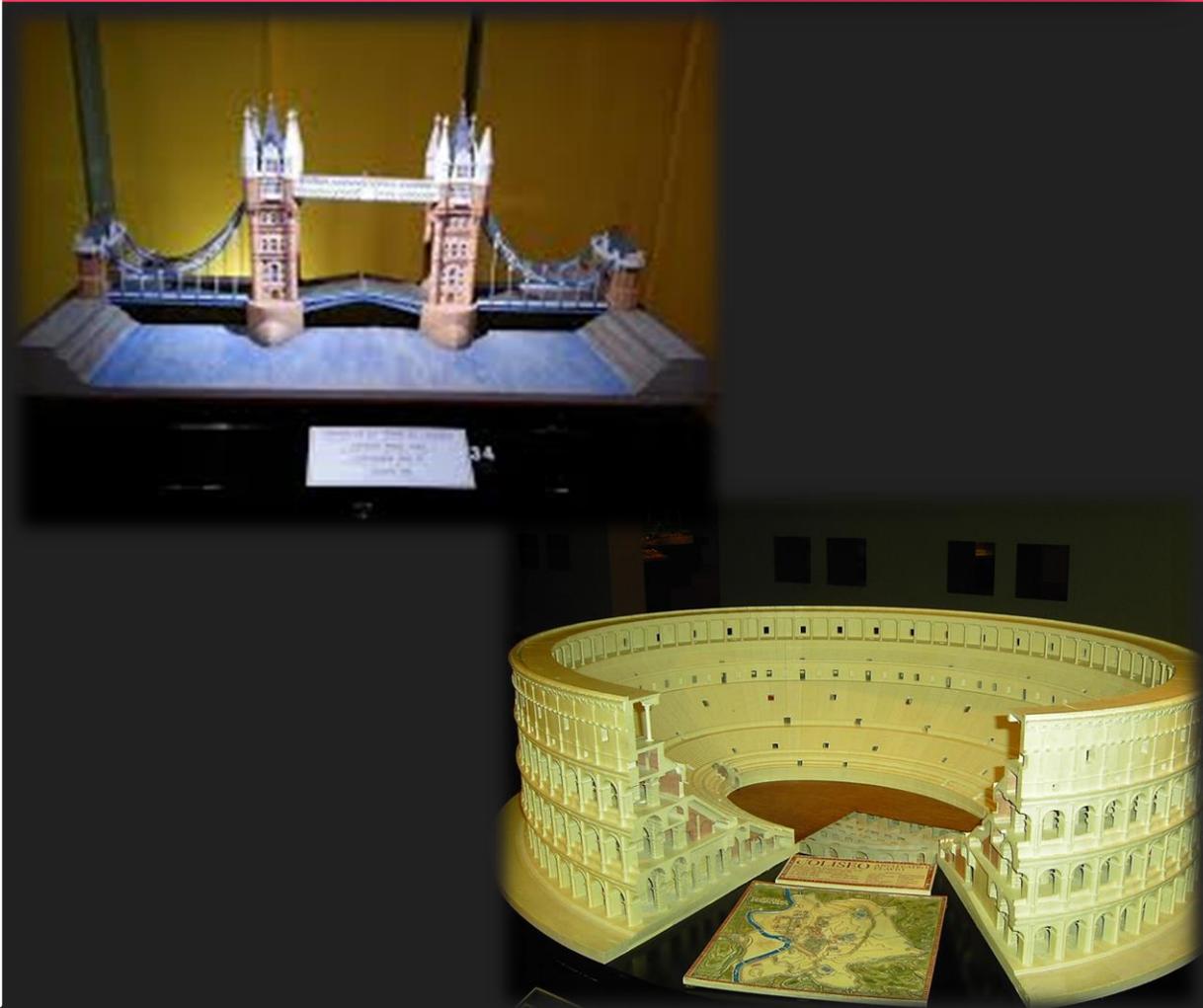
Questo museo si propone di permettere la conoscenza dei più significativi monumenti nazionali ed internazionali, promuovere l'operato di artisti ciechi o minorati della vista e documentare l'evoluzione tecnica e storica della disciplina tiflogica.



CASI STUDIO



“Un Museo per vedere e toccare”. Così si autodefinisce il Museo Tiflogico della O.N.C.E., progettato per i ciechi ma dedicato a tutti. L’esposizione occupa uno spazio di 1500 mq di superficie ripartita in due piani dove tutti possono utilizzare liberamente le proprie capacità sensoriali per conoscere e captare la bellezza plastica degli oggetti esposti. Questo museo infatti non presenta nessun tipo di barriera architettonica, sociale o psicologica e permette una accessibilità totale alle opere.



CASI STUDIO

Tre sono le sale tematiche in cui è suddiviso:



1-SALA DELLE RIPRODUZIONI: vengono qui presentati più di 40 modellini che riproducono in scala, a rilievo e con diversi materiali i più significativi monumenti internazionali e nazionali disposti in ordine cronologico. Si tratta di miniature estremamente realistiche e realizzate adottando una scala funzionale ad una ottimale fruizione tattile. Sono presenti riproduzioni delle Piramidi, i Templi Aztechi, il Colosseo, la Torre Eiffel, la Statua della Libertà ma anche le pitture rupestri della Grotta di Altamira, la Alhambra, la Cattedrale di Santiago de Compostela, il Tempio della Sagrada Famiglia.



2- SALA DELLE OPERE DI ARTISTI CIECHI O IPOVEDENTI: vengono qui presentate opere originali suddivise in opere tattili, sculture e pitture. Una testimonianza del fatto che la privazione o menomazione della vista non sono di impedimento o limite alla creazione artistica.



3- SALA DEL MATERIALE TIFLOGICO: si tratta di uno spazio suddiviso in tre aree. La prima dedicata all'esposizione del materiale tiflogico vero e proprio, l'esposizione comprende oggetti di uso quotidiano, diversi sistemi per la scrittura e per la lettura, strumenti per il calcolo e per l'apprendimento, giochi a scopo didattico. La seconda è dedicata all'esposizione storica dei biglietti della lotteria dell'O.N.C.E., primaria fonte di sostentamento economico dell'organizzazione e del museo. La terza area invece espone il materiale bibliografico ossia una serie di manoscritti in braille o a rilievo di diverso argomento ed appartenenti a diverse epoche.

CASI STUDIO



Modalità di fruizione :

Il museo consente una fruizione delle opere e dei materiali in completa autonomia e senza percorsi predefiniti, grazie ad una progettazione degli ambienti e ad un allestimento delle sale attenti alle necessità dei visitatori. L'accesso è consentito a tutti e tutte le opere ed i modellini possono essere toccati. Su richiesta è inoltre possibile avere a disposizione una guida specializzata.



Supporti alla visita:

Per facilitare l'orientamento negli ambienti e favorire l'autonomia del visitatore, il museo possiede ascensori vocali e segnaletica a rilievo in tutti i locali. Per una maggiore fruizione e comprensione delle opere e dei materiali, sono presenti targhette, schede e cartelle esplicative in braille e a caratteri ingranditi.

Il museo dispone inoltre di dispositivi parlanti collegati a cellule fotoelettriche che, poste all'ingresso di ogni sala, percepiscono la presenza del visitatore e gli comunicano il luogo in cui si trova.

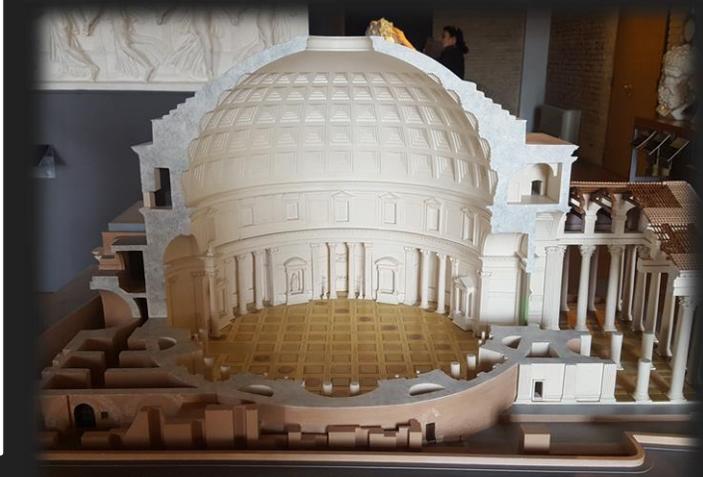
L'edificio è infine attrezzato con rampe e strutture che rendono l'intero museo accessibile anche alle persone in sedia a rotelle.



CASI STUDIO MUSEO OMERO



Istituito nel 1993 dal comune di Ancona con il contributo della regione marche, su ispirazione dell'unione italiana ciechi, il museo omero è stato riconosciuto museo statale con la legge 452/1999, confermandone in tal modo una valenza unica a livello nazionale.



CASI STUDIO MUSEO OMERO



La finalità del museo è quella di “promuovere la crescita e l'integrazione culturale dei minorati della vista e di diffondere tra essi la conoscenza della realtà”. Il museo omero vuole essere uno spazio culturale piacevole e produttivo per tutti, proponendosi come struttura all'avanguardia dotata di un percorso flessibile che si adatta ad ogni specifica esigenza del visitatore.



MUSEO OMERO



Il museo, nel 2012 occupa un intero spazio della Mole Vanvitelliana ospitato in uno spazio di 3000 mq di superficie distribuita su diversi livelli, è in grado di offrire un percorso continuo privo di barriere architettoniche e rispondente a tutti i gradi di sicurezza previsti dalle norme vigenti.



CASI STUDIO

UNA REALTÀ POCO CONOSCIUTA: MOSTRE SPECIALI



Allestita al **Museo del Prado di Madrid**, la speciale mostra espone sei repliche di famosi dipinti, progettate per essere toccate e apprezzate da **non vedenti e ipovedenti**, dando loro una percezione tattile del mondo delle arti visive.



CASI STUDIO



Questo é possibile grazie ad un complesso lavoro di stampa ideato dallo studio *Estudios Durero*, e alla loro avanzata tecnica di stampa a rilievo, chiamato “**Didu**”.



didú™



CASI STUDIO



La realizzazione di queste opere inizia con una foto ad alta risoluzione dell'immagine originale, poi vengono scelte le texture e i volumi più adatti a guidare le mani del visitatore, con la massima attenzione ad ogni minimo dettaglio, al fine di far comprendere meglio la composizione e il tema di ogni opera.



Attraverso un processo di 40 ore, i volumi e le texture della pittura sono definiti e stampati con inchiostro speciale.



CASI STUDIO MUSEO DEL PRADO DI MADRID



CASI STUDIO

Museo Tattile *Anteros* di Bologna



Il Museo Tattile *Anteros* espone una collezione di traduzioni tridimensionali in bassorilievo di celebri dipinti compresi tra Medioevo ed Età moderna, con particolare attenzione alla pittura rinascimentale. Il servizio didattico, gratuito e aperto all'intera cittadinanza, mira all'integrazione scolastica e sociale delle persone con minorazione visiva, e si avvale dei fondamenti della psicologia della percezione ottica e tattile sposati alla tiflologia, alla teoria dell'arte e alla pedagogia speciale.



CASI STUDIO I GENI DI PALERMO, ARSENALE



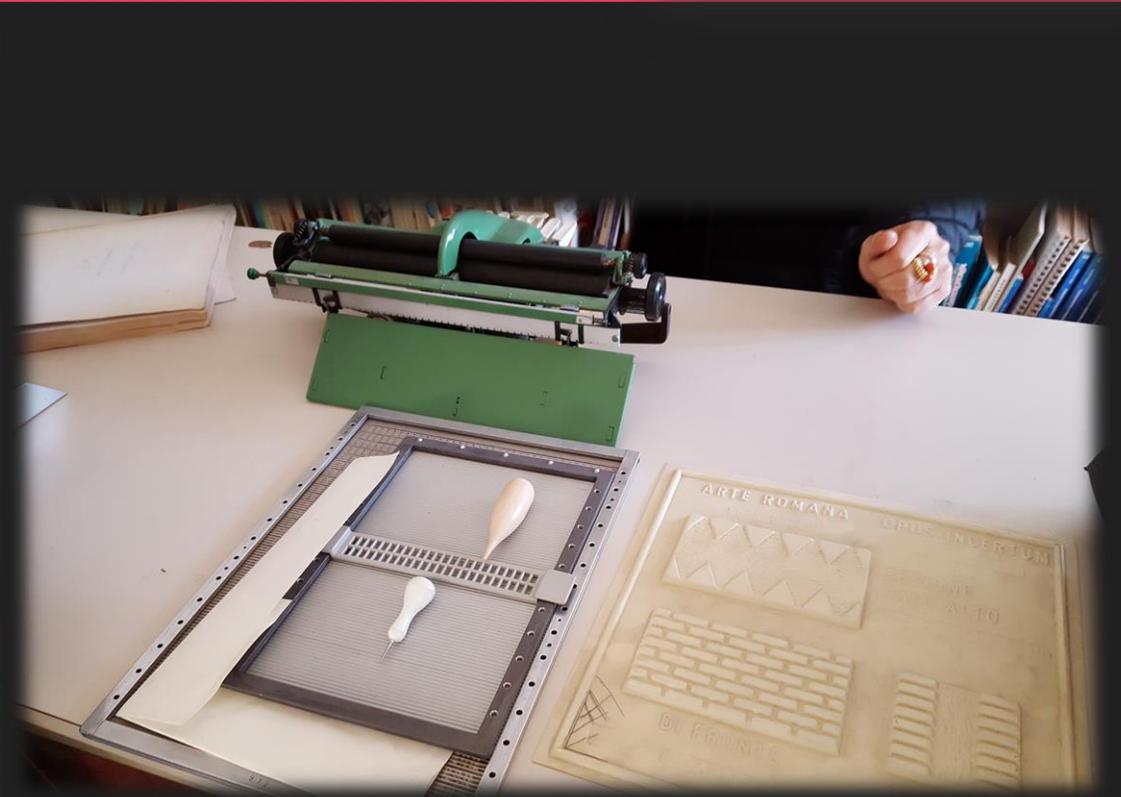
CASI STUDIO I GENI DI PALERMO, ARSENALE



CASI STUDIO
WORKING IN PROGRESS



CASI STUDIO WORKING IN PROGRESS

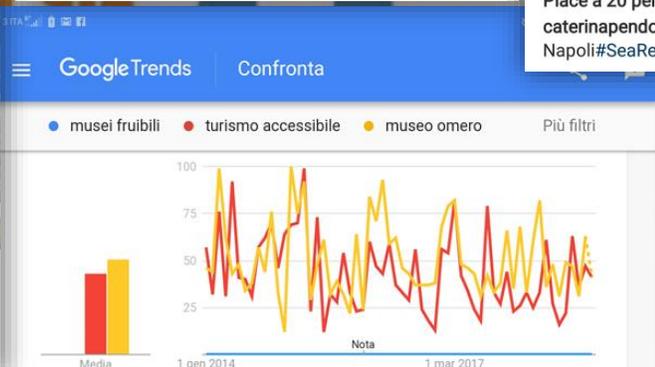


LA RETE



A screenshot of a Facebook post from the page "Senseful Design". The post is titled "Turismo per tutti!" and features a photograph of a person in a wheelchair using a ramp to access a beach. The post was made on August 4th at 07:28. Below the photo, there are interaction buttons for "Mi piace", "Commenta", and "Condividi". A progress bar indicates that 31 people have reached the post.

BARI.REPUBBLICA.IT
Bari, testata la passerella in mare: così i disabili fanno il bagno da soli



An Instagram post by user "caterinapendolino". The post features a collage of images: a pair of hands with painted eyes, a night view of a harbor with boats, and a night view of a historic building. The caption reads: "Con gli occhi di Parthenope". The post has 20 likes and is tagged with "Napoli#SeaRenProject#SensefulDesign#".

A Facebook post by user "Caterina Pendolino". The post is titled "Articoli, post e altro" and features a video thumbnail showing a person interacting with a display. The caption reads: "Giorno 23 Aprile al Museo del Mare presso l'Arsenale di Palermo, grazie alla associazione A.R.I.S., abbiamo allestito una mostra accessibile dei Geni... vedi altro". The post has 71 followers and 8 million views.

A YouTube video player showing a woman with red hair wearing a black jacket with blue patterns. The video has 345,468 views. The video title is "DA BRIVIDO!!" and the channel is "Repubblica TV". The video was uploaded on August 17, 2017, at 10:25.

COMUNICAZIONE E CONDIVISIONE



“IL MUSEO ESEMPLARE. Accoglienza, accessibilità, fruibilità, estasi” e Conferimento Premio “Museo Esemplare 2018”

Sala Verde, Villa Vittoria – Palazzo dei Congressi di Firenze
Venerdì 18 maggio 2018
dalle ore 14.30 alle ore 18.30

promosso dal Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze, evento

Accreditato presso l'Ordine degli Architetti di Firenze

in collaborazione con



WORKSHOP

PALERMO A PORTATA DI CLIC

11 MAGGIO 2018
ORE 9.30 - 13.30

VILLA NISCEMI

SALA DELLE CARROZZE

PIAZZA DEI QUARTIERI, 2
PALERMO

Tavola Rotonda:
L. Ales, A. Ballistreri, R. Di Lorenzo, F. Fernandez, C. Gambino, S. Giordanello, S. Graziano, R. Gugliotta, R. Macaluso, M. Mascellino, A. Miserandino, R. Oddo, C. Pendolino, N. Purpura S. E. Puvanendrarajah, L. Romano, F. Secci, M. Stassi.

WORKSHOP

PALERMO A PORTATA DI CLIC

VENERDI' 26 OTTOBRE 2018
ORE 9.00 - 12.00

VILLA NISCEMI

SALA DELLE CARROZZE

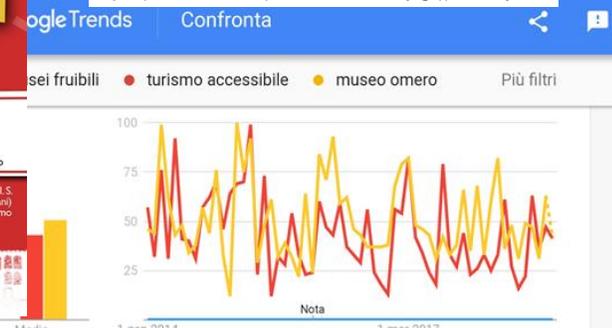
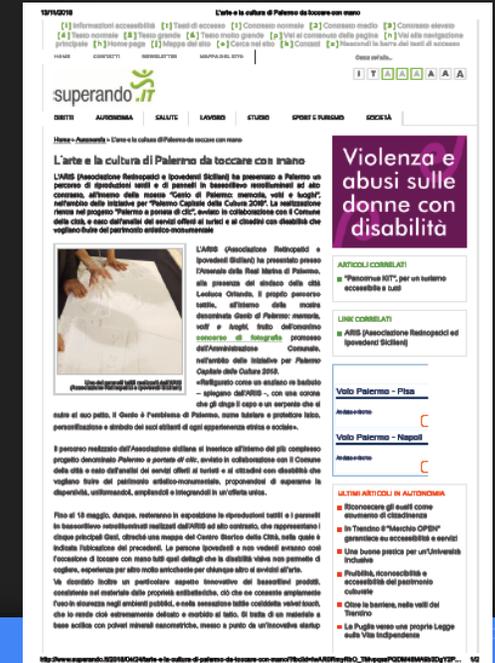
PIAZZA DEI QUARTIERI, 2
PALERMO

Tavola Rotonda:
L. Ales, B. Arico, G. Badami, A. Ballistreri, S. Camiolo, R. Di Lorenzo, F. Fernandez, M. Fricano, C. Gambino, S. Giordanello, A. Graziano, S. Graziano, R. Gugliotta, F. P. La Placa, R. Macaluso, M. Mancini, M. Mascellino, G. Meli, F. Messina, A. Miserandino, R. Oddo, C. Pendolino, T. Pensabene, N. Purpura, G. Re, L. Romano, F. Sammarco, F. Secci, S. Speciale.

#PANORMUSKIT
KEEP INCLUSIVE TOURISM

Progetto realizzato da A.R.I.S. (Associazione dei Retropatici ed Ipovedenti Siciliani) in collaborazione con il Comune di Palermo.

WWW.PANORMUSKIT.COM



Oggetto / Object

INFODAY

11 aprile 2019 / 11 April 2019

bozza 25 marzo / draft 25 March

giovedì 11 aprile 2019 / Thursday 11 April

INFODAY

Dipartimento di Architettura, Aula Magna Margherita De Simone
Edificio 14, viale delle Scienze, Palermo

ore 9.00 – Saluti istituzionali / *Institutional greetings*

ore 9.30 – Introduzione alla Giornata / *Introduction to the Day*

Presentazione del progetto I-Access / *Presentation of the I-Access project*

Renata Prescia, Responsabile scientifico del progetto I-Access, Dipartimento di Architettura,
Università degli Studi di Palermo / *Scientific director of the I-Access project, Department of
Architecture, University of Palermo*

ore 9.45 – Interventi della Giornata / *Relations of the Day*

Relazioni partner maltesi / *Maltese partner relations*

ore 10.30 – Conferenza / *Conference*

**L'accessibilità come strumento strategico per la tutela e la valorizzazione dei luoghi d'interesse
culturale / *Accessibility as a strategic tool for the protection and enhancement of places of
cultural interest.***

ing. Maria Agostiano, MIBAC

ore 11.15 – Pausa caffè / *Coffee break*

ore 11.30-13.30 – Esperienze / *Experiences*

Imprese, enti e associazioni per l'accessibilità / *Business Relations and Associations*

Modera Ferdinando Trapani, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Palermo

ore 15.00-18.00 – Esperienze / *Experiences*

Imprese, enti e associazioni per l'accessibilità / *Business Relations and Associations*, Modera

Modera Maria Luisa Germanà, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Palermo

Contatti / *Contacts*

Cinzia Ferrara, Communication Manager M + 39 328 1253241 cinzia.ferrara@unipa.it

Zaira Barone, Research Fellow M + 39 349 2672786 zaira.barone@unipa.it



DARCH Dipartimento di Architettura - Università degli Studi di Palermo

Viale delle Scienze, Edificio 14, 90128 Palermo – Tel +39 091 23864211 – Fax +39 091 23867504

www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura

COMUNICAZIONE E CONDIVISIONE


senseful
design



CONSIDERAZIONI FINALI



Progettare l'accessibilità di un museo significa renderlo un luogo sicuro, confortevole e qualitativamente migliore per tutti i potenziali fruitori, garantendo libero accesso alla comunicazione e all'informazione affinché il museo stesso svolga il suo ruolo sociale.



CONSIDERAZIONI FINALI



Le soluzioni adottate per esplicitare al meglio l'obiettivo proposto sono state essenzialmente due: nascita di "musei speciali" con calchi di opere originali, ed istituzione di percorsi studiati per un pubblico con disabilità visive all'interno di "musei normali".

In entrambi i casi, l'elemento fondamentale per la riuscita di una visita è la **presenza di personale qualificato e preparato** che guidi il non vedente durante la visita e sia attenta alle parole da usare durante la spiegazione.



I MUSEI...



*“Luoghi di meraviglia, gioia, immaginazione,
relazione e conoscenza.*

Sempre AMICI e, pertanto, soprattutto accoglienti”.

Claudio Rosati

